

VALUTAZIONE

=

processo di analisi e di ragionamento
che rappresenta un

valido aiuto al “decisore”.

Veicola, inoltre, l’identificazione dei
vantaggi e degli svantaggi di ogni scelta

La valutazione economica
rappresenta, perciò, un
processo di equità, mirato
all'efficienza (per esempio di
un **PROGETTO**)

L'aspetto di **equità** si ha se tra i vari progetti si raggiunge il massimo beneficio sociale

L'aspetto di **efficienza**, invece, è relativo all'allocazione ottimale delle risorse tra diversi investimenti; ovvero, considerando tutti i costi e tutti i benefici prodotti da un determinato investimento

La teoria economica, che
supporta l'Estimo quale
disciplina applicativa, è basata
sui costi

a) sostenuti dalla **collettività**

b) sostenuti dai **privati**

Scopo della valutazione è attribuire un “valore” alle risorse:

- per consentire l'individuazione di un'opportuna strategia
- per assegnare detto valore ai beni oggetto di stima

L'ASPETTO
ECONOMICO VALUTATIVO
E' TESO ALL'INDIVIDUAZIONE

della fattibilità

per prospettare un quadro
complessivo dei **costi** e dei **ricavi**

Operatori e soggetti
coinvolti in un **progetto**:
proprietari, imprese, utenti,
Governo locale, Governo
nazionale, etc.

I costi che la collettività dovrebbe sopportare, se effettuasse direttamente l'intervento, giustificano i benefici aggiuntivi che si otterrebbero (ossia la **qualità** aggiuntiva)?

Un modo per riuscire al meglio
ad esprimere **valutazioni**
quantitative ed, insieme,
qualitative?

Valutazioni complesse

PROCEDIMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA'

Stimare le risorse caratterizzate da una
specifica qualità
storico-culturale-architettonica

E' possibile suddividere i procedimenti di stima in due grandi raggruppamenti:

- procedimenti basati sull'utilità espressa attraverso la “disponibilità a pagare”
- procedimenti espressi dall'analisi dei singoli attributi di una risorsa (criteri dell'Estimo)